



MOZ 408

Al Presidente del Consiglio regionale della Lombardia

Oggetto: Asst Melegnano Martesana e ospedale di primo livello

premesso che:

l'ASST Melegnano Martesana, sulla base dei dati disponibili, si caratterizza per una grave carenza di personale incrementatasi nel corso degli anni, da una scarsa attrattività che non sta trovando la dovuta attenzione, da un deficit di visione che non ha trovato sbocco operativo nei decenni, nonostante proposte formulate, in parte formalmente indicate, su iniziativa dei sindaci e della rete sociale;

rafforzare, estendere e qualificare i Servizi sanitari e sociosanitari territoriali e le attività dei presidi Ospedalieri pubblici afferenti all'ASST Melegnano e Martesana, in particolare nell'area Adda- Martesana, è una esigenza che richiama soluzioni celeri e concrete;

la necessità di un ospedale dell'Adda Martesana si inquadra obbligatoriamente in una analisi più ampia sul rilancio della zona, dalle infrastrutture alla logistica, ai piani di trasporto e ai servizi relativi;

premesso inoltre che:

il territorio della Martesana, situato a nord-est di Milano, da Vimodrone/Segrate a Trezzo/ Cassano d'Adda, comprende 28 Comuni e una popolazione di 347 mila abitanti e sono presenti cinque presidi ospedalieri ("Uboldo" di Cernusco s/N e "Santa Maria delle stelle" di Melzo per acuti; ospedale "Zappatoni" di Cassano D'Adda riconvertito in presidio di Riabilitazione e Ospedale di Comunità; ospedale "Crotta Oltrocchi" di Vaprio d'Adda divenuto Casa di Comunità con un Ospedale di Comunità; ospedale "Serbelloni" di Gorgonzola divenuto Casa di Comunità che prevede un Ospedale di Comunità);

alla luce della necessità di un ospedale pubblico di primo livello nel territorio della Martesana per il rinforzo e lo sviluppo del SSR (Sistema Sanitario Regionale), è necessario considerare la suddivisione dell'ASST Melegnano Martesana che, a oggi, racchiude un bacino di utenza troppo ampio per poter essere efficiente;

rilevato che:

l'ospedale, oltre il DEA e le specialità previste per un presidio di primo livello, dovrà avere due caratteristiche fondamentali:

- una forte presenza di attrezzature scientifiche di altissimo livello

- una capacità di dialogo col sistema di Case e Ospedali di Comunità cui garantire un supporto di specialisti per le attività ambulatoriali avendone in cambio l'orientamento degli utenti ad utilizzare i servizi dell'ospedale, che è esattamente la strada che hanno seguito i privati in tutti questi anni;

la realizzazione dell'ospedale di primo livello dovrebbe in parte coprire le gravi problematiche economiche, di personale, strutturali, di vision che caratterizzano da tempo la ASST Melegnano Martesana e attuare una reale assistenza sociosanitaria territoriale;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a mettere in atto un celere Piano di Rilancio che parta dalla valorizzazione del personale esistente, da seri investimenti economici e nuove assunzioni di personale sanitario;

a operare per dotare l'Adda-Martesana di un ospedale di primo livello;

a prevedere nuove forme di rapporto, organiche e stabili, con le Università e scuole di specializzazione di Medicina e Chirurgia, prevedendo che la ASST sia sede di insegnamento di corsi universitari e altre forme di collegamento scientifico e operativo;

a garantire le attuali strutture esistenti con adeguati livelli di servizi e personale nel periodo di completamento dell'ospedale pubblico;

a garantire che entro il completamento dell'ospedale di primo livello sia completato e reso esecutivo un Piano di servizi sanitari e sociosanitari alla popolazione nei presidi ospedalieri per acuti oggi esistenti, a seguito di una programmazione da avviare immediatamente in una visione partecipata, anche in un'ottica di rete di attività Hub e Spoke con l'ospedale;

ad adoperarsi affinché la definizione delle ulteriori valutazioni e scelte relative alla struttura ospedaliera sia assunta con il parere vincolante dei sindaci del territorio dell'Adda Martesana e che l'ospedale, che si avvale del finanziamento pubblico, sia parimenti di gestione pubblica;

ad avviare un confronto con i sindaci, le rappresentanze unitarie dei lavoratori e i sindacati, i comitati ed il territorio nelle sue forme organizzate di partecipazione civica, sulla necessità di riorganizzare territorialmente la ASST Melegnano e Martesana, che ha un territorio di riferimento vasto (da Trezzo a Rozzano) talmente disomogeneo dal punto di vista dei servizi e accesso alle strutture sanitarie e socio-sanitarie, e che merita anche una valutazione su una possibile revisione dell'azzoneamento attuale.

Firmatari

ROZZA Maria (PD), 27/11/2025

ROSATI Onorio (AVS), 27/11/2025

BORGHETTI Carlo (PD), 27/11/2025

CASATI Davide (PD), 27/11/2025

CARRA Marco (PD), 27/11/2025

COMINELLI Miriam (PD), 27/11/2025

PALADINI Luca (Patto Civico), 01/12/2025

NOJA Lisa (Italia Viva - RE), 01/12/2025

Atto presentato il 01/12/2025 10:50:10